

Fulcis Museum

CONSERVATIVE RESTORATION



Capita raramente nella vita di un professionista di prendere parte a un'operazione così totalizzante. L'occasione di ripensare uno spazio così prestigioso in ogni suo aspetto e valorizzare il palazzo, il museo e le sue opere.

"Un'esperienza che è andata arricchendosi di mille sfumature che hanno contribuito alla crescita professionale di tutti i progettisti e degli addetti ai lavori per sfociare nel risultato atteso: il nuovo museo nel palazzo ritrovato".
Arch. Antonella Milani



It is rare in the life of a professional that you get to take part in such an immersive project. It is the opportunity to rethink a prestigious space in all its aspects and to celebrate the building, the museum and its artworks.

"This experience has enriched itself with a depth of a thousand shades, which have contributed to the professional growth of all the designers and professionals. These have flowed into the expected result: the new museum within the rediscovered palace." Architect Antonella Milani

RESTORATION PROJECT, COORDINATION AND MUSEUM EXHIBITION : Studio Arteco di Verona

STRUCTURAL PLANNING: Studio Contec di Verona

ARCHITECTS: Antonella Milani, Luigi Calcagni

PLANT ENGINEERING: Studio Steam di Padova

CURATOR: Denis Ton

CONSERVATIVE restoration of Palazzo Fulcis

ILLUMINATION: Glip the lighting partner - Studio Luce Belluno

CUSTOMER: Fondazione Cariverona

INAUGURATION: 26-01-2017

LOCATION: Belluno

PHOTOGRAPHER: Marco Zanta





L'unitaria facciata di Palazzo Fulcis è stata realizzata alla fine del Settecento da Valentino Alpago-Novello, che realizzò l'attuale edificio in occasione di un importante matrimonio nobiliare.

The uniform façade of Palazzo Fulcis was built in the late eighteenth century by Valentino Alpago-Novello, who built the present building on the occasion of an important aristocratic marriage.

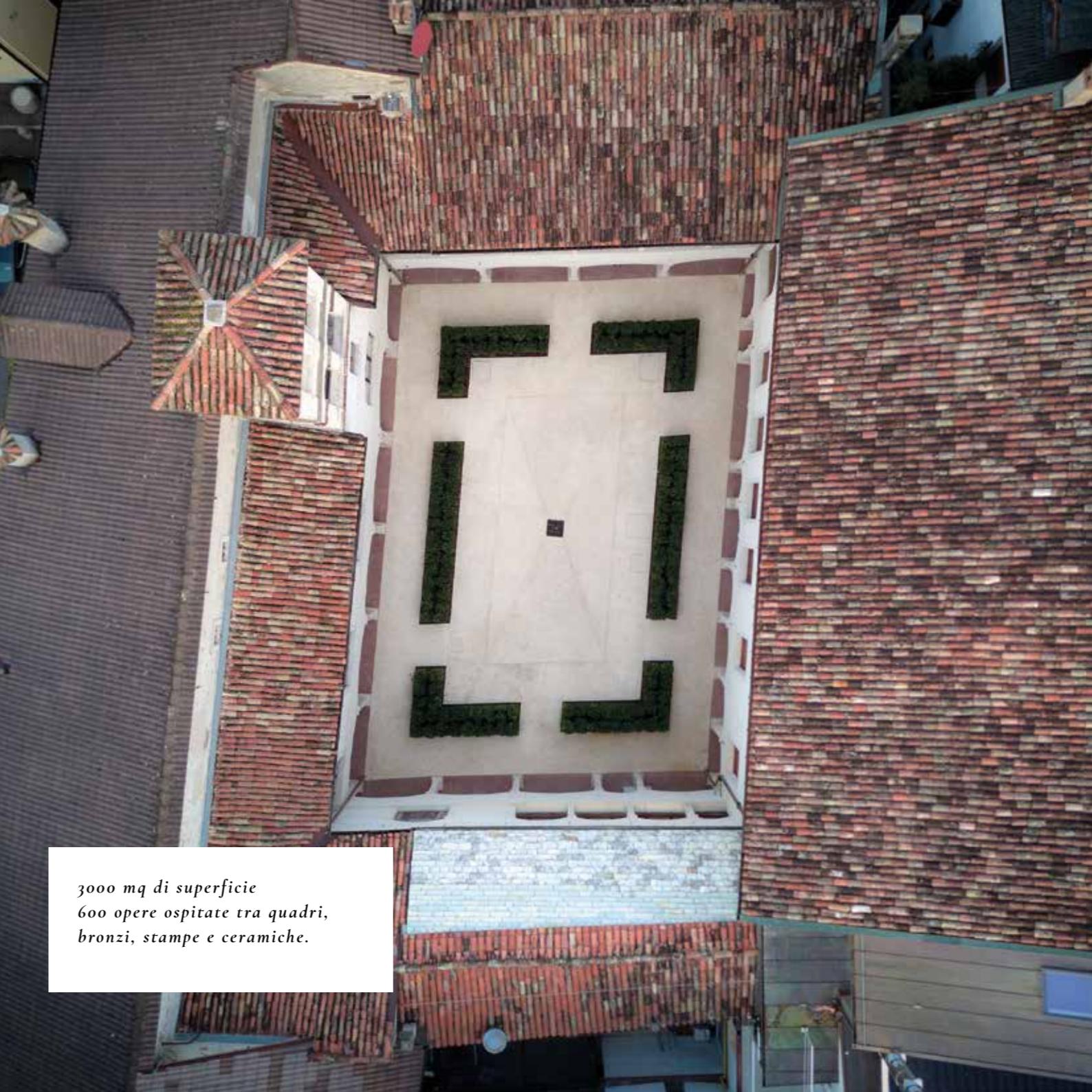
*3000 m² area
600 exhibits are displayed within its four walls, including paintings, bronzes, prints and ceramics.*

*Pianta del piano terreno.
Il palazzo nasce dall'accorpamento di tre edifici esistenti e presenta portico, pubblico antistante e corte interna.
Prospecto facciata.
Courtesy Studio Arteco*

Plot plan

The building was created from the merging of three pre-existing buildings and features a portico and front and internal courtyards.

*View of the façade.
Courtesy of Studio Arteco*



*3000 mq di superficie
600 opere ospitate tra quadri, bronzi, stampe e ceramiche.*



06

07



*Appliques custom realizzata
da Glip per Museo Fulcis.
Binario Sunsystem by Glip.*

*Applique custom made
by Glip fot Fulcis Museum.
Sunsystem track by Glip.*

Uno spazio vivo, orgoglio e vanto per la città.

Il restauro ha permesso di ricavare nell'ingresso la biglietteria ed il bookshop, spazi espositivi ai cinque livelli, dotati di sale didattiche, uffici, biblioteca e archivi.

Particolare cura è stata posta negli impianti audio, luci e sicurezza così da permettere eventi culturali nell'ampio chiostro esterno o nel grande salone interno a doppia altezza.

Gli impianti sono stati studiati anche in funzione del risparmio energetico.

Tutti gli interventi architettonici sono avvenuti nel rispetto delle richieste di reversibilità imposte dalla Soprintendenza.



A space which is alive, the pride and joy of the city.

The restoration has allowed the construction of a ticket office and a bookshop, exhibition spaces at five levels, workshop rooms, offices, a library and archives.

Particular care has been taken regarding the sound, lighting and security systems, so that cultural events can take place in the large outdoor cloister or in the large double-height hall.

The systems have also been designed with energy efficiency in mind.

All architectural operations took place in compliance with the reversibility requirements imposed by the Superintendency of Art and Culture.

Un'esperienza totalizzante e prestigiosa

L'attività di restauro e risanamento conservativo di un complesso storico monumentale come il Palazzo Fulcis si è basata su una metodologia attenta al processo conoscitivo dello stato dei luoghi. Dall'analisi all'intervento, attraverso un progetto di restauro che ha richiesto una riflessione su un tema centrale per la disciplina, ossia la questione della relazione fra la fase della conoscenza del manufatto e quella dell'azione diretta sulla preesistenza.

An immersive and prestigious experience

The restoration and conservation of a historic monument like the Palazzo Fulcis was based on a careful approach with regard to the cognitive process of the status of the locations. This was true from initial analysis to action, through a restoration project that required reflection on a central theme for the discipline, namely that of the relationship between the phase of the knowledge regarding the artefact and direct action on that which already exists.

Questione per nulla scontata.

Palazzo Fulcis infatti è un manufatto caratterizzato da una complessa stratificazione legata alle diverse fasi di trasformazione dal 1500 al 1990.

Ne è derivata una necessaria “selezione” basata sul tema della scelta degli strati da mantenere leggibili e delle azioni necessarie per la “fruizione estetica” dell’opera, ma anche alla questione – a livello analitico – dello studio della stratificazione per decifrarne il senso.



Il restauro ha permesso di scoprire i pavimenti veneziani originali che dialogano straordinariamente con i soffitti.

Il parquet, apposto in epoca successiva alla costruzione del palazzo e che al momento di inizi lavori si trovava al piano nobile, è stato riadattato nelle sale del secondo piano.



The restoration has enabled the discovery of the original Venetian floors that form an extraordinary counterpart to the ceilings.

The parquet flooring, laid in the era following the construction of the building and which at the time of the initial works was located on the main floor. It has now been transferred to the second-floor rooms.



Piantana Artè, realizzazione
custom by Glip e Arteco.

Floor light Artè, custom
made by Glip and Arteco.



*Save System,
luce di emergenza da porta.*

*Save System,
emergency light above door.*

*Il Grande Salone, le stanze con i camini, l'alcova, i solai, ... sono tutti ambienti
che faranno mostra di sé, delle opere esposte.*

Il Grande Salone è sempre stato progettato con autonomia rispetto l'area museale dei piani primo e secondo, pertanto potrà essere utilizzato come spazio pubblico per eventi culturali, musica da camera ed altri eventi compatibili con le caratteristiche dell'ambiente.

Il piano terzo, ampio spazio con particolari caratteristiche architettoniche vista la sua originaria

destinazione a "granaio di palazzo", è stato progettato come spazio per esposizioni temporanee ed eventi culturali atti alla valorizzazione ed integrazione del museo civico e delle sue collezioni.

Tutto il complesso museale è il risultato equilibrato tra spazi espositivi per le collezioni, piano primo e secondo, e spazi culturali di supporto al piano interrato, al primo (salone) e al piano terzo.



Altra sala di straordinaria bellezza è l'alcova con i suoi meravigliosi stucchi e affreschi.



The alcove in other room extremely beauty thanks to its wonderful stucco and frescoes.

The Great Hall, the rooms with fireplaces, the alcove, the attics, ... these are all environments that will highlight themselves and the exhibited works.

The Great Hall has always been designed to be independent from the museum area of the first and second floors, and may therefore be used as a public space for cultural events, chamber music and other events which are compatible with the characteristics of the surroundings.

The third floor, a large space with special architectural features given its original purpose as the "palazzo granary," is designed as a space for temporary

exhibitions and cultural events suitable for the enhancement and integration of the civic museum and its collections.

Throughout the museum complex, the resulting balance between exhibition spaces for the collections on the first and second floors, and supporting cultural spaces in the basement, on the first floor (hall) and on the third floor, is visible.



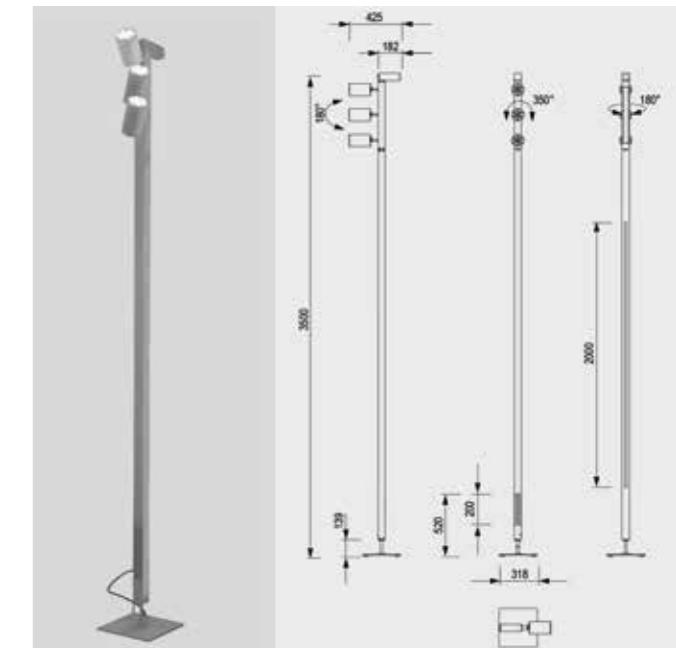
Il Grande Salone, dall'insolita doppia altezza tipica delle residenze di campagna piuttosto che dei palazzi di città. L'illuminazione è stata pensata per valorizzarla in modo poco invasivo.

Per questo ambiente l'architetto Milani di Arteco ha realizzato in collaborazione con Glip prodotti custom specifici come la lampada da terra a tre faretti Artè nella versione bianca.

The Great Hall is an unusual room given its double height that is more typical of country houses than city palaces.

The lighting is designed to enhance it in an unobtrusive manner.

It was specifically for this environment that the architect Milani of Arteco designed custom products such as the Artè white floor lamp with three spotlights, in collaboration with Glip.





In un ambiente così l'impianto d'illuminazione, e relativi corpi illuminanti, devono rispondere a esigenze davvero particolari...

Le esigenze illuminotecniche e speciali affrontate per gli spazi espositivi sono state particolarmente complesse e diversificate, sia per gli aspetti di illuminazione delle opere sia per gli aspetti legati alla sicurezza degli utenti (luci e indicazioni di emergenza, diffusione sonora), delle opere esposte e dei necessari contenimenti dei costi di gestione. Si è proceduti pertanto sulla base della esperienza progettuale ed esecutiva e, in fase di realizzazione, anche dell'esperienza di produzione di Glip.

L'elemento guida è stata la nostra necessità di uniformare e raggruppare le diverse tipologie di corpi

illuminanti e speciali per soddisfare le richieste normative/progettuali, che ha portato alla possibilità di disegnare un prodotto e una linea di supporti studiati per il nostro specifico restauro. Glip ci ha seguito e supportato nel disegnare un prodotto tecnico che valorizzasse il restauro del complesso monumentale, inserendosi armoniosamente nei locali come richiesto dalla Soprintendenza, e allo stesso tempo rispondesse alla qualità richiesta.



In such an environment, the lighting system and other sources of light must meet very specific requirements ...

The technical lighting needs and other requirements for the exhibition spaces have been particularly complex and diverse, in terms of lighting for the exhibits, user safety (lights and emergency signs, sound system), security of the exhibited works, and the need to keep operating costs within budget. The project has therefore proceeded on the basis of Glip's design and execution experience, and, in the process of realisation, its production experience too.

Our key driver was the need to standardise and group different types of lighting and specialist sys-



tems in order to meet regulatory requirements/design, which led to the opportunity to design a product and a range of accessories designed for our specific restoration project. Glip has followed and supported us in the design of a technical product that would enhance the restoration of the historic complex, fitting harmoniously into the premises as required by the Superintendency of Art and Culture, while at the same time meeting the desired quality requirements.

L'ala Ovest

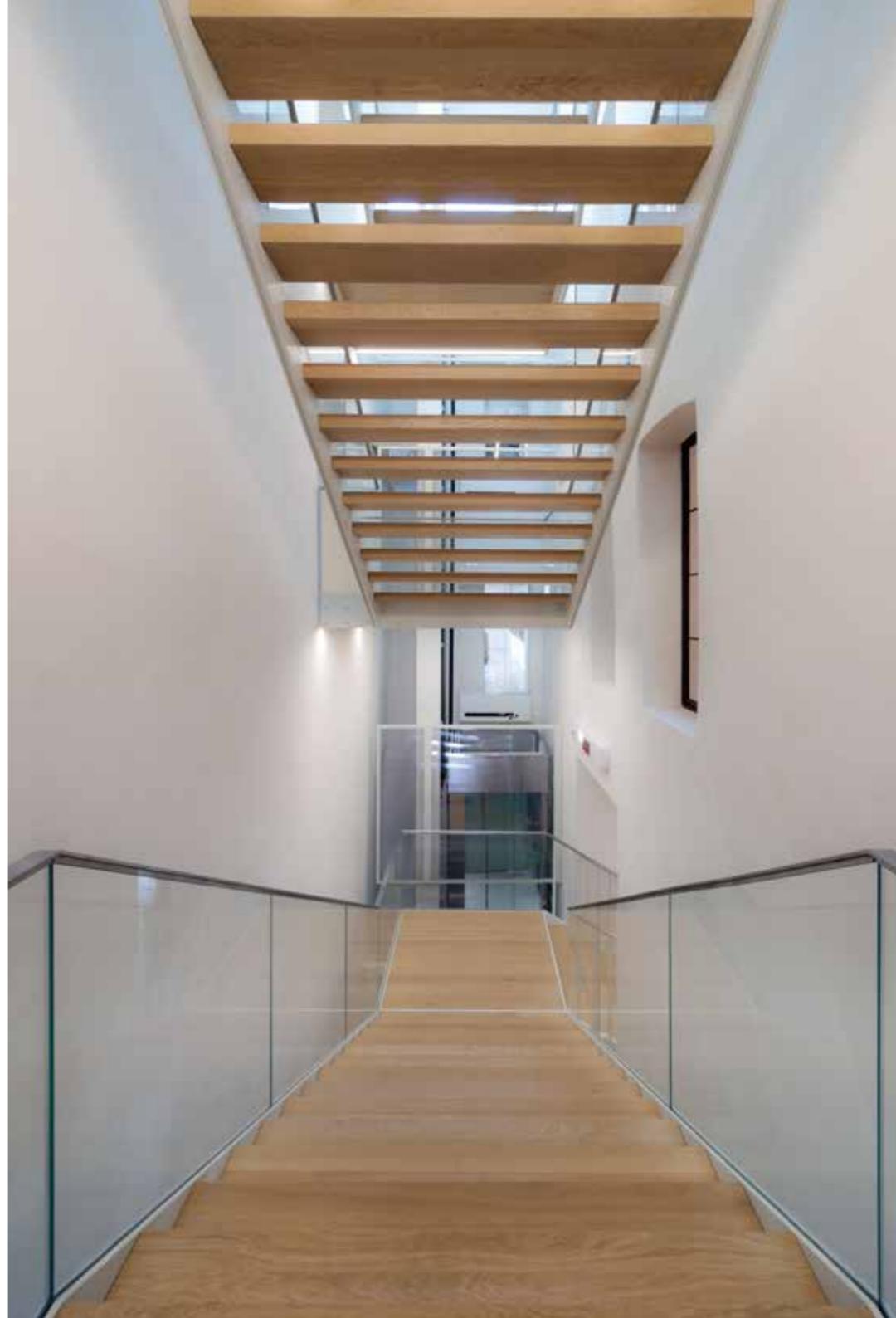
Poiché lo scalone monumentale si limita al primo piano mancava una distribuzione verticale che collegasse tutti i livelli espositivi museali futuri. Si è scelto di posizionare un'importante e necessaria scala all'interno di un cavedio nel settore ovest che, essendo stato oggetto nel corso del tempo di modifiche e manomissioni di vario tipo, non presentava particolari qualità. Tuttavia l'intervento non ha alterato l'architettura ed è avvenuto in totale reversibilità come richiesto per le nuove opere strutturali. La struttura metallica della nuova scala è portata dai pianerottoli di piano, i quali sono strutturalmente legati al nuovo sistema si solai previsti nel lato ovest, evitando così interferenze con le murature storiche.

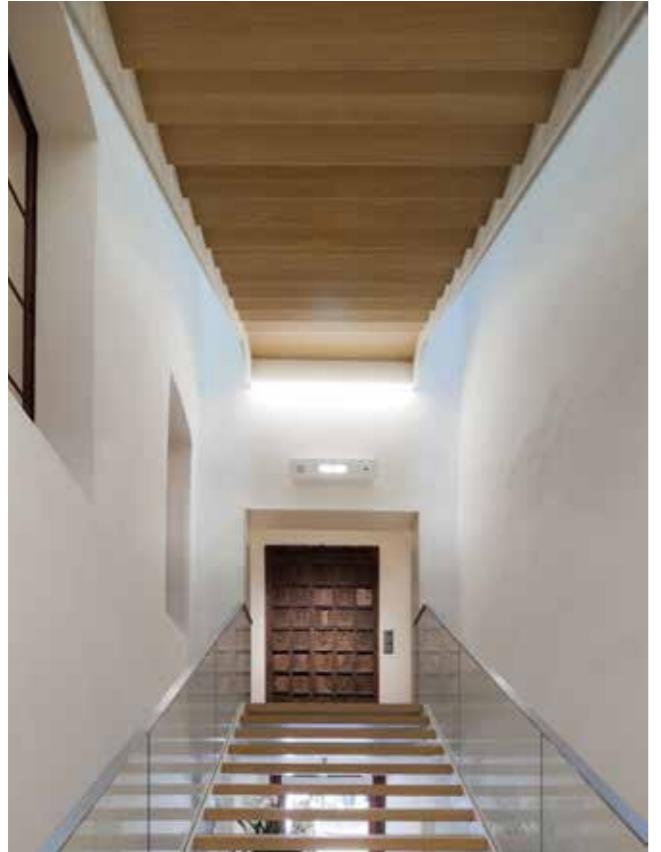
La nuova scala ha struttura metallica, gradini in legno privi di frontalino e pannelli di sicurezza in cristallo. Un'analogia trasparenza caratterizza l'ascensore in cristallo. Domina una calotta lamellare che diffonde la luce naturale inondando lo spazio sottostante. Il risultato è uno spazio arioso e libero totalmente non "invasivo" nel massimo rispetto dell'architettura del Palazzo.

The West Wing

Since the monumental staircase is limited to the first floor, there was no vertical staircase connecting all the exhibition floors of the future museum.

An important and necessary staircase was positioned within a shaft in the west side of the building which, having been subject to continuous alteration and various tampering over the years, did not present any value. However, the work did not alter the architecture and it was completed in such a way that it is completely reversible, as is required for new structural works. The metal structure of the new staircase is supported by the floor landings, which are structurally connected to the new attic system planned for the western side, thus avoiding interference with the historical masonry. The new staircase has a metal structure, wooden steps without risers, and glass safety panels. A similar transparency characterises the glass lift. A cupola dominates and diffuses natural light as it floods the space below. The result is an airy and free space, completely "non-invasive," which respects the architecture of the palace to the maximum degree.

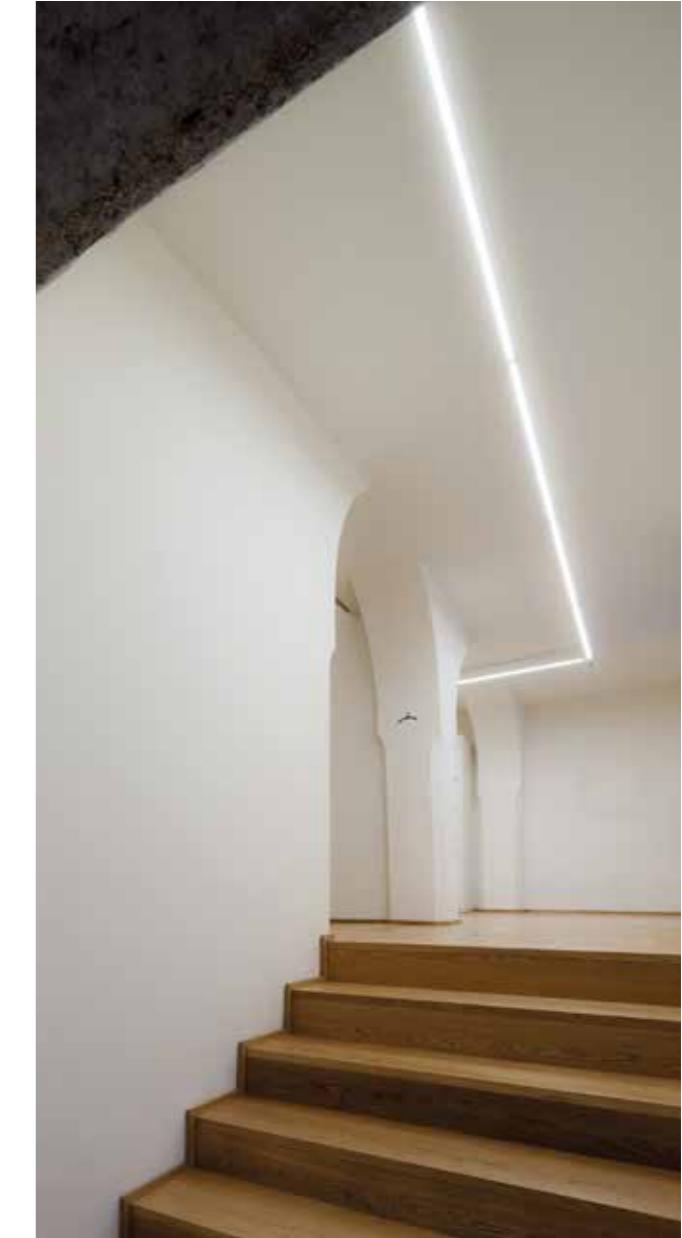




Il Museo Fulcis è per Glip una case history di particolare pregio, sia perché museo blasonato, sia perché ha permesso all'azienda di esprimere tutto il suo potenziale lavorando a fianco dello studio di progettazione per creare lampade su misura o adattare i propri prodotti a catalogo. Qui a sinistra possiamo vedere una speciale versione del Profilo 3030 con copertura a scomparsa che riveste la scala così che la gradinata superiore illuminati quella sottostante esaltando la leggerezza di quest'area senza interferire con l'architettura originaria. A destra una speciale versione di Artè alta 5metri arriva ad illuminare ben due piani di questo vano.

The Fulcis Museum is a case history of great merit for Glip, not only because the museum is well-known, but also because it has allowed the company to express its full potential by working alongside the study of architectural design for customised solutions or adaptations of products from its own catalogue. On the left, we can see a special version of the 3030 profile retractable roof which covers the staircase so that the upper staircase illuminates the one below, emphasising the lightness of this area without interfering with the original architecture.

On the right, there is a special version of Artè (5 metres tall), which illuminates the two floors of this space very well.





Per l'inaugurazione arriva nel Cadore dall'Ermitage di San Pietroburgo, dopo oltre centocinquanta anni, la "Madonna Barbarigo", capolavoro di Tiziano.

Il Museo Fulcis vuole essere un museo vivo, che continua a catturare l'attenzione delle persone anche negli anni successivi. Ecco che il terzo piano è stato individuato come luogo per le esposizioni temporanee e la didattica.

For the opening ceremony, the "Madonna Barbarigo," a masterpiece by Tiziano, will arrive at Cadore from the Hermitage in St Petersburg after more than 150 years.

The Fulcis Museum aims to be a living museum which will continue to capture the attention of people in years to come. This is why the third floor was singled out as a place for temporary exhibitions and workshops.

Per risolvere l'adeguamento delle portate in relazione alla fruibilità del piano sottotetto, si è progettato un "soppalco" strutturale posto ad un'altezza di 40 cm dal pavimento originario. L'esigenza nasce dalle precarie condizioni in cui versava il solaio esistente decorato nell'intradosso con l'importante affresco realizzato da Costantino Cedini visibile nel salone principale del Palazzo. La nuova struttura appoggia sulle murature laterali senza minimamente gravare sul solaio attuale e, come tutte le suddette metodologie di consolidamento,

è reversibile. Con tali interventi si è potuto recuperare un ampio spazio per mostre temporanee e per la didattica, attività complementari alle esppositive del museo civico, ma non meno importanti per una corretta gestione. L'illuminazione studiata da soffitto (binari elettrificati a sospensione) pertanto lascia libertà e flessibilità di utilizzo delle superfici disponibili.

Il terzo piano ospiterà workshop e mostre temporanee. Qui il recupero del solaio e delle travi è stato particolarmente delicato e l'illuminazione scelta è ancora diversa rispetto alle altre sale già incontrate lungo il percorso sino a qui in virtù di una necessaria versatilità.

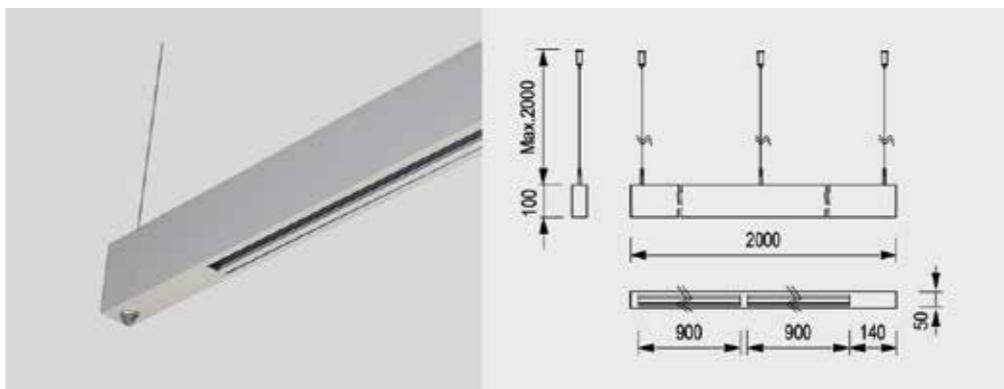


The third floor will house workshops and temporary exhibitions. Here the recovery of the attic space and the beams was particularly delicate and the choice of lighting is still different to that of the other rooms already encountered on the way up, thanks to its necessary versatility.

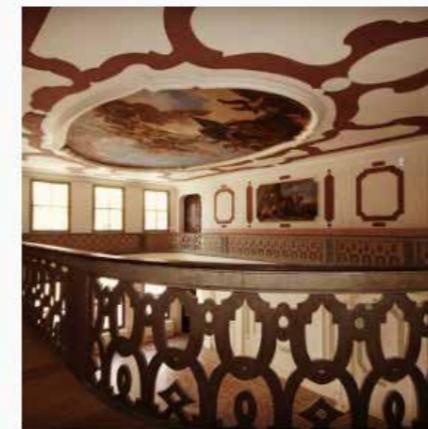
To address the adjustments relating to the usability of the attic floor, a structural "mezzanine" has been designed at a height of 40 cm above the original floor. The need arose from the poor conditions besetting the existing decorated floor in the soffit with the important fresco by Constantino Cedini visible in the main hall of the Palace. The new structure is based on the lateral walls without weighing down on the current floor in the least and, like all such reinforcement methods, it is reversible. With these actions, it was possible to

rediscover a large space for exhibitions, teaching, activities which complement the civic museum's exhibitions, and last but not least, space for proper management. Lighting designed for the ceiling (pendant strip lights) allows free and flexible use of the available areas.

SUN SYSTEM
pendant light direct linear light,
direct and indirect or with powertrack
systems DALI ready
for the installation of 230Vac
projectors or 24Vdc.



Lampade a sospensione
SUN SYSTEM
luce lineare diretta,
diretta e indiretta oppure
con binario elettrificato
DALI predisposto per
l'installazione
di proiettori a 230Vac
o 24Vdc.



Immagini degli igers.verona coinvolti nell'operazione
#emptyfulcis
vi invitiamo a seguire @museo_belluno e @glip_italian_led_lighting



*Images made by igers.verona during the operation
#emptyfulcis
Please follow @museo_belluno and @glip_italian_led_lighting*

museo.comune.belluno.it
www.arteco-architetti.it
www.glip.it



Glip by S.I.L.E. Snc
via L. Scattolin, 5 - 31055 Quinto di Treviso - Italy
tel +39.0422.470614 fax +39.0422.479686

www.glip.it - info@glip.it